



**COMUNE DI USSITA**  
Provincia di Macerata

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 7 DEL 13-02-19**

---

**OGGETTO: L.R. 2 agosto 2017 n. 25 - Approvazione variante alle norme tecniche di attuazione del Piano di Fabbricazione.**

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di febbraio, alle ore 15:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

|                        |   |                      |   |
|------------------------|---|----------------------|---|
| MARINI MARINI VINCENZO | P | BASILLI SANTE        | P |
| ORAZI NOEMI            | P | CONTI REMO           | P |
| ERCOLI CLAUDIA         | P | MARRONARO GIOVANNI   | P |
| PARIS MICHELA          | P | ROSSI GUIDO          | P |
| PATRIZI ALESSANDRO     | P | BISCHI GIULIO ANGELO | P |
| PETRELLI OTELLO        | A |                      |   |

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 1 Presenti n. 10

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

ERCOLI CLAUDIA

PARIS MICHELA

BISCHI GIULIO ANGELO

*(Il presente atto riporta una sintesi degli interventi dei consiglieri comunali, integralmente disponibili in apposita registrazione audio della seduta, depositata agli atti dell'Ente e che sarà pubblicata nel sito internet istituzionale).*

## IL SINDACO

fa una breve premessa in merito al presente punto all'ordine del giorno e dà la parola alla geom. Ortenzi per una illustrazione tecnica della proposta di delibera. Successivamente dà la parola al consigliere Rossi che chiede di intervenire.

Il consigliere Rossi fa presente innanzitutto che ogni proposta di un consigliere comunale va messa a votazione. Successivamente conferma che quello al presente punto dell'ordine del giorno è un argomento importante, ma che tuttavia non è stato messo in condizione di averne una conoscenza compiuta in quanto non gli sono stati trasmessi tutti gli elaborati. È fondamentale, come ha detto il Sindaco, la conoscenza degli elementi di base, ma qui mancano anche questi elementi in quanto non potuto visionare gli atti collegati.

Riprende la parola il Sindaco che, in replica a quanto affermato dal consigliere Rossi, osserva che, per quanto gli riguarda, il punto fondamentale è che venga consentita la ricostruzione dei fabbricati distrutti nel più breve tempo possibile. Non è interessato più di tanto agli aspetti prettamente tecnici, in quanto per essi l'istruttoria viene curata dagli uffici del Comune nei quali ripone la sua fiducia.

Dopo una vivace discussione, il Sindaco annuncia che si dimetterà ed entro cinque giorni convocherà il Consiglio comunale per discuterne, perché, afferma, così non si può andare avanti. È convinto che ci sia necessità di un sindaco presente sul territorio.

Successivamente dà la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto in ordine alla presente proposta all'ordine del giorno.

Il consigliere Rossi annuncia il voto contrario del gruppo di minoranza perché, come successo già altre volte, non sono stati rispettati i tempi per la trasmissione ai consiglieri degli atti del Consiglio comunale. Non li mettono in condizione di lavorare. Non voteranno questa delibera perché non la ritengono confacente ai diritti dei consiglieri comunali. Si rifiutano di votare questa delibera.

*Alle ore 17:52 escono i consiglieri Guido Rossi e Giovanni Marronaro.*

Dopodiché,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016, il secondo in data 26 ottobre 2016 ed il terzo in data 30 ottobre 2016;

Ravvisato che il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni agli immobili, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovano a circolare nelle vie adiacenti tali immobili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

Richiamata l'ordinanza n. 19 del 07.04.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 recante *"Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016"*;

Ravvisato che pertanto ad oggi è possibile procedere alla presentazione dei progetti di ricostruzione presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, seguendo le direttive della suddetta ordinanza;

Ravvisato che il Comune di Ussita è dotato di uno strumento urbanistico ormai vetusto, Programma di Fabbricazione del 1977, che rende difficoltosa la ricostruzione;

Ravvisato che moltissimi immobili danneggiati dal sisma ricadono in zone che il suddetto Programma di Fabbricazione individua come CS "Centri Storici" oppure "CA" Centri ambientali, nei quali è possibile effettuare solo interventi di consolidamento nel primo caso, e interventi di conservazione e restauro nell'altro;

Ravvisato che molteplici edifici siti sia nei centri storici che nei centri ambientali, sono stati oggetto di demolizione da parte del Comune di Ussita, a valere sui fondi della contabilità speciale sisma, in quanto pericolanti su via pubblica ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile - Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, onde poter riaprire in sicurezza la viabilità pubblica e allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità;

Ravvisato che i suddetti immobili non potranno essere più oggetto di consolidamento e/o restauro in quanto ormai completamente inesistenti per cui dovranno essere ricostruiti previo interventi di ristrutturazione edilizia così come definiti dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Ravvisato che anche molti altri edifici siti in zona Centro Storico e/o Centro Ambientale sono stati talmente danneggiati dal sisma che raggiungono un livello Operativo "E" - L4 (il più grave) per cui dovranno essere totalmente demoliti e ricostruiti tramite intervento di ristrutturazione edilizia;

Ravvisato che nel Comune di Ussita una gran parte del patrimonio edilizio è stata edificata negli anni 60/70, prima della redazione dello strumento urbanistico, quindi in assenza di pianificazione urbanistica, ai sensi delle allora vigenti norme (Legge n. 1150 del 1942, Legge n. 765 del 1967, cd. Legge Ponte);

Ravvisato che si rende opportuno e necessario ai fini della ricostruzione post sisma 2016, estendere il concetto di ristrutturazione edilizia “anche previa demolizione e ricostruzione”, su tutte le zone individuate dal vigente Programma di Fabbricazione;

Vista la Legge Regionale del 02 agosto 2017, n. 25 “Disposizioni urgenti per la semplificazione e l’accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016” (B.U.R. 03 agosto 2017, n. 84 );

Visto in particolare l’Art. 2 (*Varianti ai piani regolatori generali*) della suddetta Legge che prevede la possibilità di effettuare varianti ai piani regolatori generali necessarie per l’attuazione degli interventi di ricostruzione nei termini temporali ridotti della metà rispetto all’iter ordinario;

Richiamata la determina del Responsabile del Settore Quarto, Assetto ed Uso del Territorio n. 385 del 16.10.2018 (R.G. n. 655), con la quale su disposizione dell’Amministrazione Comunale, si è stabilito di incaricare l’Arch. Silvana Lisi di Tolentino, iscritta all’ordine degli architetti della Provincia di Macerata al n. 241 e all’elenco speciale dei professionisti per la ricostruzione, per la redazione della variante alle Norme Tecniche di attuazione al vigente Programma di Fabbricazione, per un totale complessivo di euro 5.075,20;

Visto l’esito positivo della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.01.2019, presso gli uffici comunali di Ussita, convocata dal Responsabile del Servizio IV Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, con nota protocollo n. 176 del 09.01.2019, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della citata L.R. 2.08.2017 n. 25 e degli art. 14 e 14-bis della Legge 07.08.1990 n. 241, a seguito della quale tutti gli Enti partecipanti si sono espressi favorevolmente pur con delle prescrizioni;

Visto il verbale di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, protocollo n. 836 del 24.01.2019, a firma del Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 14 quater della Legge 07.08.1990, n. 241;

Vista e valutata positivamente la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione, redatta dall’Arch. Silvana Lisi, integrata con le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi e composta dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Tecnica di Variante,
- ✓ Documentazione Fotografica,
- ✓ Tav. 5 N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione Vigenti),
- ✓ Tav. 5V N.T.A. di Variante (Norme Tecniche di Variante);

Visti e richiamati:

- il D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 ed in particolare l’art. 2, c.4;
- la Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i. ed in particolare l’art. 15e 30 c.1;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con l’esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

|                      |    |   |        |
|----------------------|----|---|--------|
| Consiglieri presenti | n. | 8 |        |
| Consiglieri votanti  | n. | 7 |        |
| Consiglieri astenuti | n. | 1 | Bischi |
| Voti favorevoli      | n. | 7 |        |
| Voti contrari        | n. | 0 |        |

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 2, c.4 della Legge Regionale 2.8.2017, n.25 e dell'art. 30 comma 1 della Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i., la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione di questo Comune, composta dagli elaborati richiamati in premessa;
- 3) di depositare il presente provvedimento ed i relativi allegati nella sede comunale, dandone notizia all'Albo pretorio per un periodo di 15 giorni ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 e dell'art. 30 comma 1 della Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i., per l'eventuale formulazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge 28.02.1985, n. 47;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'area Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Ricostruzione;
- 5) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

|                      |    |   |        |
|----------------------|----|---|--------|
| Consiglieri presenti | n. | 8 |        |
| Consiglieri votanti  | n. | 7 |        |
| Consiglieri astenuti | n. | 1 | Bischi |
| Voti favorevoli      | n. | 7 |        |
| Voti contrari        | n. | 0 |        |

## DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

*Alle ore 17:53 rientrano i consiglieri Guido Rossi e Giovanni Marronaro. Consiglieri presenti n. 10.*

*Dopo una ulteriore discussione alle ore 17:56 esce il Sindaco. Assume la presidenza il Vicesindaco, sig. Remo Conti. Consiglieri presenti n. 9.*

Dopo ulteriore discussione e sentito anche il parere tecnico del Segretario comunale, il Vicesindaco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, propone la votazione per il rinvio ad altra seduta dei punti rimanenti all'ordine del giorno. Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Vicesindaco, sig. Remo Conti, che, in assenza del Sindaco ha assunto la presidenza, circa il rinvio dei punti rimanenti all'ordine del giorno ad altra seduta;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

|                      |    |   |  |
|----------------------|----|---|--|
| Consiglieri presenti | n. | 9 |  |
| Consiglieri votanti  | n. | 8 |  |

|                      |    |   |                          |
|----------------------|----|---|--------------------------|
| Consiglieri astenuti | n. | 1 | Orazi                    |
| Voti favorevoli      | n. | 5 |                          |
| Voti contrari        | n. | 3 | Marronaro, Bischi, Rossi |

#### DELIBERA

- 1) di rinviare ad una successiva seduta del Consiglio comunale i seguenti punti all'ordine del giorno:

|                |                                                                                                                                                                                  |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Num. 8</i>  | Nuovo schema di Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale - Discussione generale.                                                                                      |
| <i>Num. 9</i>  | Interrogazione a risposta orale presentata dal gruppo di minoranza con nota prot. n. 79 del 7.01.2019 relativa a problematiche con la Cooperativa Monti Sibillini.               |
| <i>Num. 10</i> | Mozione a firma dei consiglieri di minoranza avente ad oggetto: "Acquisto giochi inclusivi per parco cittadino" di cui alla nota prot. n. 358 del 15.01.2019.                    |
| <i>Num. 11</i> | Mozione a firma dei consiglieri di minoranza circa la vendita dell'attività di distribuzione di energia elettrica e delle centrali di cui alla nota prot. n. 357 del 15.01.2019. |
| <i>Num. 12</i> | Approvazione dei verbali della seduta precedente.                                                                                                                                |

*Alle ore 17:59 la seduta è chiusa.*

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore  
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 01-03-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 01-03-19

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.  
Li,

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ussita, li

IL SEGRETARIO  
Scuderini Venanzio  
-----